Premio "Virtuosi – Eccellenze al Servizio della Comunità"

V Edizione – anno rotariano 2026/2027

BANDO DI CONCORSO

TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE PROROGATO AL 30 NOVEMBRE 2026

Premesse

Una società civile prospera quando è fondata su valori condivisi quali integrità, responsabilità professionale, rispetto del lavoro e impegno verso il bene comune.

Il Rotary International, organizzazione internazionale impegnata nella promozione di elevati standard etici nella vita professionale e sociale, fonda la propria azione sul principio del "**servire al di sopra di ogni interesse personale**".

In tale contesto, i Rotary Club del Veneto (Venezia, Treviso, Padova, Belluno, Vicenza, Verona e Rovigo) province di appartenenti al Distretto 2060 istituiscono il **Premio "Virtuosi – Eccellenze al Servizio della Comunità"**, finalizzato a riconoscere e valorizzare personalità che, attraverso la propria attività professionale, si siano distinte per competenza, integrità e spirito di servizio verso la collettività.

Il Premio intende promuovere modelli positivi di impegno civile e professionale, evidenziando il ruolo delle professioni quale strumento di crescita sociale e di sviluppo della comunità.

Articolo 1 – Istituzione e Finalità del Premio

Il Distretto Rotary 2060, con il patrocinio e la collaborazione dei Rotary Club operanti in Veneto, province di Venezia, Treviso, Padova, Belluno, Vicenza, Verona e Rovigo (di seguito "Club promotori"), istituisce il **Premio "Virtuosi – Eccellenze al Servizio della Comunità"**, finalizzato alla valorizzazione di personalità che, nell'esercizio della propria attività professionale, abbiano dimostrato particolare impegno nel promuovere il benessere della collettività.

Il Premio si ispira ai principi fondanti del Rotary International e, in particolare, al valore del **servizio alla comunità quale fondamento dell'azione professionale e civile, svolta con**

elevata competenza professionale, integrità etica, responsabilità sociale ed impegno concreto.

Il Premio è volto a valorizzare il **ruolo sociale delle professioni** ed a promuovere esempi virtuosi di etica applicata all'attività lavorativa con lo scopo di:

a) valorizzare il ruolo sociale delle professioni;
b) promuovere modelli positivi di integrità, responsabilità e spirito di servizio;
c) riconoscere esperienze professionali che abbiano prodotto benefici concreti per la comunità;
d) diffondere la cultura dell'etica professionale e dell'impegno civico.

Articolo 2 – Ambito professionale

Ai fini del presente bando, per **professione** si intende ogni attività lavorativa, intellettuale, tecnica, creativa, imprenditoriale, artigianale o manuale, esercitata con competenza, impegno e senso di responsabilità.

La professione non è intesa esclusivamente come fonte di reddito o occupazione, ma come espressione delle capacità, delle conoscenze e dei talenti della persona, messi al servizio della collettività. Essa rappresenta uno strumento attraverso cui ciascuno può contribuire alla crescita culturale, sociale, economica e ambientale della comunità, generando valore, benessere, innovazione, cura e opportunità per gli altri.

In questa prospettiva, ogni professione, indipendentemente dal settore di appartenenza o dal livello di specializzazione richiesto, è riconosciuta per la dignità del lavoro svolto e per il contributo che apporta al miglioramento della qualità della vita individuale e collettiva.

Sono ammesse candidature relative ad **altre professioni riconosciute dalle classificazioni ISTAT** purché coerenti con le finalità del presente Bando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- professioni legali e giuridiche;
- pubblica amministrazione;
- professioni tecniche (ingegneria, architettura, geologia, perizie tecniche);
- professioni scientifiche;

- commercio e imprenditoria;
- artigianato e mestieri; 3
- management e direzione aziendale;
- professioni sanitarie;
- professioni sociali e assistenziali;
- professioni digitali e tecnologiche;
- professioni economico-finanziarie;
- insegnamento e ricerca;
- agricoltura e attività agroalimentari;
- comunicazione e giornalismo;
- arti, cultura e sport;
- turismo e ristorazione;
- forze armate e forze dell'ordine.

Articolo 3 – Modalità di presentazione della candidatura

Le candidature possono essere presentate da un proponente individuato tra:

- singoli cittadini;
- associazioni o organizzazioni;
- membri dei Rotary club.

Non è ammessa l'autocandidatura.

La candidatura dovrà essere inviata **entro e non oltre il** 30 novembre 2026all'indirizzo e-mail: premiovirtuosi@rotary2060.org.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- modulo di candidatura compilato e firmato dal proponente;
- relazione motivazionale della candidatura (massimo una cartella A4) firmato dal proponente;
- curriculum vitae del candidato (massimo due cartelle A4) firmato dal candidato;
- dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato;
- copia del documento di identità del proponente e del candidato.

La modulistica ufficiale allegata al presente bando sarà anche disponibile a partire dal **2 luglio 2026** sul sito del Distretto Rotary 2060 alla pagina del Premio.

Articolo 4 – Requisiti dei candidati

I candidati devono:

- svolgere o aver svolto un'attività professionale in conformità di quanto stabilito all'art. 2;
- dimostrare comprovata competenza professionale;
- aver posto le proprie capacità professionali al servizio della comunità;
- aver realizzato iniziative di rilevante valore sociale utilizzando le proprie competenze, conoscenze ed attitudini professionali;
- operare, risiedere o aver operato stabilmente nelle province di Venezia, Treviso, Padova, Belluno, Vicenza, Verona e Rovigo.

Non sono ammesse candidature fondate esclusivamente su:

- notorietà pubblica;
- risultati economici o imprenditoriali;
- meriti di carriera non connessi al servizio della collettività
- attività di volontariato non connesse alla propria attività professionale.

Articolo 5 – Incompatibilità ed esclusioni

Non possono essere candidati soci del Rotary o del Rotaract, coniugi o parenti di primo grado.

Sono inoltre escluse le candidature incomplete, presentate oltre i termini previsti, contenenti dichiarazioni non veritiere, non coerenti con i principi etici del Rotary.

L'esclusione può essere disposta dalla Commissione giudicatrice in qualsiasi fase della procedura.

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle candidature

Alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, la Commissione giudicatrice (art. 7), previo vaglio preliminare di ammissibilità formale, procederà alla formazione di una graduatoria sulla base dei criteri specificati nel seguente articolo 9.

Articolo 7 – Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da non più di n. **12** membri con diritto di voto così individuati:

- il Governatore del Distretto 2060, o un suo delegato, con funzione di Presidente;
- n. 3 Assistenti del Governatore individuati tramite sorteggio;
- n. 3 Presidenti dei Rotary club promotori individuati tramite sorteggio (con automatica esclusione dal sorteggio dei Presidenti dei club presentatori di uno o più candidati);
- n. 3 PDG degli ultimi anni immediatamente precedenti all'anno dell'edizione in corso, o loro delegati;
- il Governatore Eletto o suo delegato;
- Presidente Commissione Distrettuale Azione Professionale o suo delegato.

Fanno parte della Commissione giudicatrice uno o più Segretari senza diritto di voto.

Articolo 8 – Funzionamento della Commissione

La Commissione è validamente costituita con la presenza (fisica o tramite collegamento remoto) della maggioranza dei componenti aventi diritto di voto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente (Governatore del Distretto o suo delegato).

I componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare preventivamente eventuali situazioni di conflitto di interessi con i candidati. In tali casi essi si astengono dalla valutazione della candidatura interessata.

La Commissione può avvalersi di una Commissione istruttoria di supporto per la verifica dell'ammissibilità delle candidature e per la predisposizione delle schede di valutazione.

La Commissione potrà richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali in qualsiasi fase della valutazione.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili e definitive.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

Le candidature saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. **integrità etica e responsabilità sociale – max 25 punti** (valutazione della condotta professionale e personale del candidato con riferimento a rispetto dei principi etici, correttezza nei rapporti professionali, trasparenza e senso di responsabilità, promozione di comportamenti eticamente virtuosi);
2. **impatto concreto sulla comunità – max 30 punti** (valutazione dei benefici generati dall'attività professionale a favore della collettività, tenendo conto di rilevanza sociale delle iniziative realizzate, numero e tipologia dei beneficiari, risultati concreti e documentabili, capacità di produrre cambiamenti positivi duraturi);
3. **spirito di servizio e impegno civico – max 20 punti** (valutazione dell'impegno personale del candidato nel mettere le proprie competenze professionali al servizio della comunità attraverso attività di volontariato professionale, iniziative di carattere sociale-educativo o culturale, supporto a categorie fragili o svantaggiate, disponibilità a condividere competenze ed esperienze);
4. **esemplarità e capacità ispiratrice – max 15 punti** (valutazione della capacità del candidato di rappresentare un modello positivo per la comunità e per le nuove generazioni, considerando valore testimoniale della sua esperienza, capacità di promuovere una cultura dell'etica professionale, diffusione di buone pratiche replicabili).

Ogni commissario assegna per ciascun criterio un punteggio motivato. Il punteggio finale è determinato dalla media dei punteggi attribuiti dai commissari aventi diritto di voto. La Commissione redige una graduatoria finale sulla base dei punteggi complessivi ottenuti.

Il candidato che otterrà il punteggio complessivo più elevato sarà proclamato vincitore. In caso di parità di punteggio la Commissione potrà deliberare l'assegnazione congiunta del

riconoscimento. La Commissione può altresì attribuire menzioni speciali per particolari meriti o premi ex aequo in presenza di candidature di pari eccezionale valore. La Commissione si riserva la facoltà di non assegnare il premio qualora nessuna candidatura sia ritenuta meritevole.

Articolo 10 – Riconoscimenti

Ai candidati ritenuti meritevoli verrà conferita una **targa di riconoscimento**.

Tra i premiati la Commissione individuerà un vincitore (primo premio) al quale sarà conferito il riconoscimento **Paul Harris Fellow** (PHF). Il PHF rappresenta uno dei più alti riconoscimenti del Rotary International ed è attribuito a personalità che incarnano in modo esemplare i valori del servizio alla comunità.

Ai premiati verrà inoltre consegnata una **pergamena** con la motivazione del riconoscimento.

Articolo 11 – Menzioni speciali

La Commissione giudicatrice potrà attribuire menzioni speciali, a suo insindacabile giudizio, a personalità che si siano distinte per particolare impegno civile o sociale, anche qualora non rientrino pienamente nei requisiti territoriali o professionali previsti dal presente Bando.

Articolo 12 – Cerimonia di premiazione

La cerimonia ufficiale di conferimento dei premi si terrà nel corso di un evento pubblico organizzato dai Rotary club promotori, che si terrà il giorno **venerdì 29 gennaio 2027 alle ore 18.00** presso la sala Auditorium Cesare De Michelis del Museo M9 – Museo del ‘900, Via Giovanni Pascoli 11, Venezia Mestre.

Il segretario comunicherà per iscritto ai vincitori il riconoscimento conferito.

Il Premio assegnato dovrà essere ritirato personalmente dal vincitore o da un suo delegato nel corso della Cerimonia ufficiale di assegnazione del Premio.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (meglio noto come GDPR) in materia di tutela della privacy e protezione dei dati personali e sensibili.

I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando.

L'informativa sul trattamento dei dati personali ai fornitori e/o partners del Distretto Rotary 2060 è disponibile al link riportato all'articolo 3 (Allegato 5A).

Articolo 14 – Documentazione allegata al Bando

Sono allegati al presente Bando, in formato editabile, i seguenti moduli necessari alla partecipazione, unitamente all'informativa sul trattamento dei dati personali.

Tutti i documenti sono scaricabili dal sito del Distretto Rotary 2060, come indicato all'articolo 3:

- Modulo di *Domanda di partecipazione*
- *Scheda di motivazione*
- Modello di *Curriculum del Candidato*
- *Dichiarazione di accettazione della candidatura*
- Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679)

Articolo 15 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente Bando comporta l'accettazione integrale delle disposizioni in esso contenute.

Il Distretto Rotary 2060 si riserva la facoltà di modificare o integrare il presente Bando qualora ciò si renda necessario per esigenze organizzative o procedurali.

Sommario

Premesse 1
Articolo 1 Istituzione e Finalità del Premio 1
Articolo 2 Ambito professionale 2
Articolo 3 Modalità di presentazione della candidatura 3
Articolo 4 Requisiti dei candidati 4
Articolo 5 Incompatibilità ed esclusioni 4
Articolo 6 Istruttoria e valutazione delle candidature 5
Articolo 7 Composizione della Commissione giudicatrice 5
Articolo 8 Funzionamento della Commissione 5
Articolo 9 Criteri di valutazione 6
Articolo 10 Riconoscimenti 7
Articolo 11 Menzioni speciali 7
Articolo 12 Cerimonia di premiazione 7
Articolo 13 Trattamento dei dati personali 8
Articolo 14 Documentazione allegata al Bando 8
Articolo 15 Disposizioni finali 8